

~~Lite~~

TUTELA I TUOI INTERESSI CON L'ACCORDO



Anche il Giudice può obbligare le parti in causa a tentare la conciliazione in Mediazione.

La Mediazione può essere prevista come obbligatoria da clausole contenute in contratti o statuti.

Tutti possono ricorrere alla Mediazione ogniqualvolta lo vogliano, anche per materie e al di fuori dei casi sopra elencati.

VANTAGGI DELLA MEDIAZIONE

Il verbale di mediazione ha lo stesso valore **di una sentenza pronunciata dal Tribunale**. La comunicazione della domanda di mediazione interrompe la prescrizione ed impedisce, seppure per una sola volta, la decadenza del diritto oggetto della medesima domanda. Le parti rimangono libere di abbandonare la procedura di mediazione in qualsiasi momento ed eventualmente di rivolgersi al Tribunale e iniziare il processo, o ricorrere all'arbitrato.

I costi della mediazione sono inferiori a quelli di una causa e, nell'ipotesi di raggiungimento dell'accordo, il verbale è esente dall'imposta di registro fino al valore di € 50.000. E' anche previsto un credito di imposta pari all'importo pagato per le spese della mediazione, fino ad un massimo di € 500.

Qualora l'accordo così raggiunto non fosse rispettato, la parte potrà chiedere l'esecuzione forzata ed anche iscrivere ipoteca, così come farebbe con una sentenza.

L'AVVOCATO IN MEDIAZIONE

L'avvocato che assiste il proprio cliente in mediazione deve essere adeguatamente preparato ed avere una buona conoscenza delle tecniche negoziali. Dialoga con l'altra parte e con il mediatore, allo scopo di assistere il suo cliente nel raggiungimento di un accordo che tenga conto dei suoi reali interessi e bisogni.

SEDE DEL COMITATO AVVOCATI PER LA NEGOZIAZIONE

Via Guglielmo Oberdan, 10 - 35122 **PADOVA**

☎ 049 836 0948

☎ 049 699 7784

✉ info@avvocatinegoziatione.it

🌐 www.avvocatinegoziatione.it

C.F. 92268650287



Sede Legale: S. Marco 4179 - 30172 Mestre Venezia
Sede Operativa: C.so del Popolo 58/a - 30172 Mestre Venezia
Tel. 041.099.23.74
E-mail: camera@cameraarbitralevenezia.it
Pec: cameraarbitrale@pec.cameraarbitralevenezia.it
Web: www.cameraarbitralevenezia.it



IN COLLABORAZIONE CON LA

CON IL PATROCINIO DEL



AVVOCATI PER LA NEGOZIAZIONE



GLI "AVVOCATI PER LA NEGOZIAZIONE"

Il "Comitato Avvocati per la Negoziazione", costituito a Padova nel 2014, unisce avvocati di varie province, sostenitori della risoluzione alternativa delle controversie. L'obiettivo del Comitato è quello di promuovere e favorire il ricorso agli strumenti della **Negoziazione Assistita** e della **Mediazione**, per una efficace e rapida definizione delle controversie, con l'aiuto di un avvocato adeguatamente preparato, evitando di dover ricorrere al Giudice. I membri del Comitato, ove opportuno, utilizzano la negoziazione per tutelare gli interessi del cliente e operano attivamente per sviluppare la cultura della negoziazione, organizzando incontri con i professionisti e i cittadini, convegni, seminari, moduli formativi nella specifica materia della negoziazione. Dialogano con altre categorie professionali per promuovere le procedure della **Negoziazione assistita** e della **Mediazione**, quali **mezzi utili, efficaci ed economici**, per risolvere le controversie che coinvolgono le persone.

LA NEGOZIAZIONE ASSISTITA

E' uno strumento, regolato dalla legge, per cercare di risolvere una controversia direttamente tra le parti, ciascuna assistita dal proprio avvocato.

COME FUNZIONA

Le parti sottoscrivono una convenzione, predisposta dai rispettivi avvocati, con la quale stabiliscono le regole da rispettare durante gli incontri. **L'accordo finale dovrà essere rispettato come se fosse un provvedimento emesso da un Giudice.** Qualora l'accordo così raggiunto non fosse rispettato, la parte che intende farlo rispettare potrà chiedere **l'esecuzione forzata** ed anche **iscrivere ipoteca**, così come farebbe con una sentenza.



QUANDO SI RICORRE ALLA NEGOZIAZIONE ASSISTITA

Si può ricorrere alla Negoziazione Assistita per **qualsiasi tipo di controversia**, con eccezione della materia di lavoro e altre indicate dalla legge. Si può ricorrere alla Negoziazione Assistita

anche per la separazione consensuale dei coniugi e per il divorzio, anche in presenza di figli minori.

Si **deve** ricorrere alla Negoziazione Assistita nelle controversie per ottenere il pagamento di crediti fino a € 50.000 e in quelle per il risarcimento dei danni derivanti dalla circolazione dei veicoli e dei natanti. Anche la Pubblica Amministrazione deve avvalersi della Negoziazione Assistita.

VANTAGGI

Non occorre versare alcuna imposta o tassa per l'avvio della procedura.

In caso di accordo è prevista la **detrazione fiscale, fino a € 250,00 per ciascuna parte, del costo dell'assistenza legale.**

Tutto ciò che viene detto o esibito durante la procedura, rimane riservato e non altrimenti utilizzabile, salvo diverso accordo tra le parti stesse.

I tempi sono brevi, perché la negoziazione ha una **durata massima di 4 mesi.**

Le parti sono le protagoniste nel dialogo per la ricerca dell'accordo.

COSA SUCCEDDE SE NON SI RAGGIUNGE L'ACCORDO

Le parti sono libere di iniziare una causa, oppure di ricorrere alla mediazione o all'arbitrato.

RUOLO DELL'AVVOCATO

La Negoziazione Assistita può essere iniziata solo con l'assistenza dell'avvocato, il quale verifica che si svolga con buona fede e lealtà, come prevede la legge. L'Avvocato assiste la parte durante gli incontri, nella redazione dei verbali e dell'accordo finale. Per assistere in modo efficace la parte, l'avvocato deve essere adeguatamente preparato, deve avere padronanza delle tecniche di negoziazione ed agire nel rispetto delle norme deontologiche. Il suo compito è quello di favorire il dialogo tra coloro che sono coinvolti nella controversia. Le parti assistono personalmente agli incontri, esprimendo direttamente i propri interessi e bisogni. Gli avvocati che le assistono, cercano di favorire il raggiungimento di un **accordo che corrisponda al loro vantaggio e sia rispettoso delle norme di legge.**



LA MEDIAZIONE

E' uno strumento per risolvere le controversie senza necessità di ricorrere al Giudice. Può essere utilizzato in ogni tipo di questione, salvo alcune eccezioni previste dalla legge. Consiste nell'attività professionale svolta da un soggetto imparziale che aiuta due o più persone nel trovare un accordo amichevole, oppure formula per loro una proposta che può aiutarli nella risoluzione della controversia.

Il procedimento prevede una attività negoziale in cui le parti sono protagoniste con i loro avvocati. Queste possono confrontarsi ed esporre al Mediatore, in modo semplice e diretto, le proprie ragioni con la certezza che le informazioni resteranno riservate. Il Mediatore approfondisce le posizioni di ognuno anche in incontri separati, e verifica la miglior soluzione possibile per risolvere la controversia **in tempi brevi (non più di 3 mesi) e con costi inferiori al processo.**

CHI E' IL MEDIATORE?

E' la persona competente ed imparziale che, presiede la mediazione e aiuta le parti a giungere ad un accordo senza decidere al posto loro, salvo che non lo vogliano le parti stesse.

Il mediatore opera all'interno di "organismi di mediazione" che sono enti pubblici o privati abilitati a svolgere il procedimento di mediazione, perché autorizzati dal Ministero della Giustizia.



QUANDO SI PUO' E QUANDO SI DEVE RICORRERE ALLA MEDIAZIONE

La legge obbliga le parti a rivolgersi ad un mediatore prima di iniziare una causa in Tribunale in materia di: condominio, diritti reali (proprietà servitù, confini, ecc.), divisioni, successioni ereditarie, patti di famiglia, locazione e comodato, affitto di aziende, risarcimento danni da responsabilità medica e sanitaria; diffamazione con il mezzo della stampa o con altro mezzo di pubblicità; contratti assicurativi, bancari e finanziari.